

**Si rilascia attestato di partecipazione per curriculum.**

**QUOTE DI ISCRIZIONE :**

-Euro 72,00 (IVA inclusa) per i Soci ATE in regola con la quota associativa 2007, per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, alla Federingegneri di Milano e Lodi, al Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Milano e Lodi e ad APIM

-Euro 150,00 (IVA inclusa) per altri partecipanti

-Gli studenti del Politecnico di Milano hanno diritto all'ingresso gratuito al Convegno. Una copia degli atti verrà distribuita ai Docenti, affinché possa essere utilizzata nei corsi istituzionali.

I PAGAMENTI, da trasmettere alla Segreteria ATE **entro il 7.02.07**, possono essere così effettuati:

- bonifico bancario intestato a ATE SERVIZI srl; coordinate bancarie CREDEM MILANO AG 3,cod.ABI 03032.cod.CAB 01602, cod.CIN E, C/C 01000002671

- assegno bancario o circolare non trasferibile intestato a ATE SERVIZI srl e spedito con assicurata convenzionale a ATE SERVIZI srl, viale Giustiniano 10, 20129 Milano

**L'iscrizione al Convegno viene ratificata solo dopo ricevimento della copia dell'ordine di bonifico da inviare alla segreteria al numero di fax sopra indicato o comunque dell'assegno relativo**

**Si prega di compilare l'allegato modulo di iscrizione e di inviarlo per fax o per e-mail all'ATE entro il 7 febbraio p.v. cui potrete rivolgervi anche telefonicamente per qualsiasi ulteriore informazione – tel.02 29419444 – fax 02 29520508 – e-mail: ateservizi@tiscalinet.it**

IL SOTTOSCRITTO.....

DICHIARA DI ISCRIVERSI AL CONVEGNO PAGANDO

Euro 72,00 (IVA inclusa) - Soci ATE - Iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, alla Federingegneri di Milano e Lodi, al Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Milano e Lodi e ad APIM

(Cerchiare l'Associazione di appartenenza)

Euro 150,00 (IVA inclusa) - Altri Partecipanti  
TRAMITE  BONIFICO /  ASSEGNO

**INTESTARE FATTURA A:**

cognome .....nome.....

società.....

via.....

cap.....città.....prov.....

p.iva.....

tel ..... fax.....

e.mail.....

*Autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 196/03*

DATA ..... **FIRMA** .....

**MODERATORI**

*DOTT. ING. DONATELLA GUZZONI (PRESIDENTE ATE)*

*DOTT.ING. RICCARDO DE COL (SEGRETARIO ATE)*

*PROF. ING. LORENZO JURINA (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE, POLITECNICO DI MILANO – SOCIO ATE)*

**RELATORI**

*PROF. ING. ARIO CECCOTTI (DIRETTORE IVALSA, ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LEGNO E DELLE SPECIE ARBOREE, CNR)*

*DOTT. ING. SALVATORE DI MARTINO (DIRIGENTE COMUNE DI MILANO, RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE)*

*DOTT. ING. FILIBERTO FINZI (SOCIO ATE – POLITECNICO DI MILANO – CONSULENTE DEL COMUNE DI MILANO)*

*PROF. ING. LORENZO JURINA (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE, POLITECNICO DI MILANO – SOCIO ATE)*

*PROF. ING. VITTORIO NASCE' (ORDINARIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI NEL POLITECNICO DI TORINO, I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA)*

*PROF. ING. PIETRO PEDEFERRI (DIPARTIMENTO DI CHIMICA, MATERIALI E INGEGNERIA CHIMICA - POLITECNICO DI MILANO, SOCIO ATE)*

*PROF. ING. PAOLO RIVA (DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E TECNOLOGIE – UNIVERSITÀ DI BERGAMO – SOCIO ATE)*

*PROF. ING. ENZO SIVIERO (DIRETTORE DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONI UNIVERSITÀ IUAV, VENEZIA)*

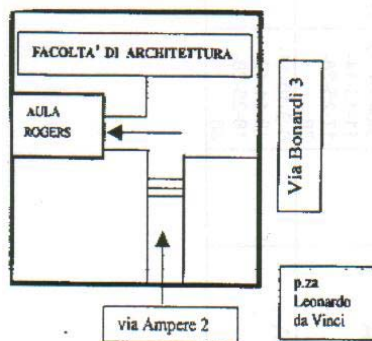
*DOTT. ING. STEFANO TEDESCHI (LIBERO PROFESSIONISTA)*

*PROF. ING. CARLO VIGGIANI (ORDINARIO DI FONDAZIONI ALL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II)*

IN COLLABORAZIONE CON LE RIVISTE:

“L’Edilizia”

“Il Giornale dell’Edilizia”



**SEGRETERIA ATE**

Ing. Riccardo De Col

Sig.ra Mirella Milanese

Viale Giustiniano 10 - 20129 Milano

tel. 02 29419444 - 29401516 - fax 02 29520508

[ateservizi@tiscalinet.it](mailto:ateservizi@tiscalinet.it) <http://www.ateservizi.it>



**ASSOCIAZIONE TECNOLOGI PER L'EDILIZIA**



**POLITECNICO DI MILANO**

**Dipartimento Ingegneria Strutturale**

**57°**

**CONVEGNO ATE**

**INTERVENTI**

**SUL**

**COSTRUITO E MALCOSTRUITO**

LUNEDÌ, 12 FEBBRAIO 2007

ORE 9.00 – 18.00

POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTÀ' DI ARCHITETTURA  
AULA ROGERS

Sempre più rilevanti divengono gli interventi di recupero strutturale e manutenzione sul costruito.

Intervenendo occorre preliminarmente verificare lo stato del costruito: occorre cioè risalire alla progettazione di base attraverso le scarse documentazioni di progetto che restano in mano all'utilizzatore dopo il collaudo e la consegna dell'opera; occorre capire lo stato dell'opera e capire perchè, dopo pochi anni, si manifestano difetti e limitazioni d'uso dell'opera.

Occorre, in una parola, capire perchè e come l'opera è stata "mal costruita".

Successivamente prima dell'intervento di riparazione si passa all'analisi del degrado, anche se, spesso, è proprio dall'analisi del degrado che si capisce se una struttura è stata mal concepita o mal costruita.

Nel corso di questo nostro primo Convegno 2007 vogliamo riportare alcuni esempi di costruzioni problematiche che pensiamo possano servire ai colleghi nell'espletamento della loro pratica professionale.

Il consiglio Direttivo dell'ATE

## PROGRAMMA

Con il contributo di:

### 09:00 - REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9:30 - Saluto di apertura del Presidente di ATE

*Donatella Guzzoni*

- Interventi di miglioramento sismico in seguito al terremoto di Salò del 24.11.2004

*Paolo Riva*

- Durabilità delle opere in conglomerato armato: esempi di mal costruito

*Pietro Pedeferra*

- Il consolidamento dei solai e delle capriate in legno

*Lorenzo Jurina*

### 11:00 COFFEE BREAK

- Interventi sulle costruzioni portanti di legno, ovvero: il legno bisogna conoscerlo!

*Ario Ceccotti*

*Gabriele Bonamini, Marco Pio Lauriola*

- Indagini e interventi per la mitigazione del rischio connesso al sottosuolo nella città di Napoli .

*Carlo Viggiani*

- Il caso di una tensostruttura

*Vittorio Nascè*

### 13:30 LUNCH

- Adeguamento funzionale dei ponti storici

*Enzo Siviero*

- Interventi sul malcostruito storico

*Stefano Tedeschi*

- Restauro statico dei ponti in cls, diagnostica, modalità di intervento e materiali

*Salvatore Di Martino*

- Il ponte della Ghisolfia e altri interventi

*Filiberto Finzi*

- Conclusione con dibattito aperto

